

S O M M A R I O

2	Renza Bertuzzi L'ETERNO RITORNO
3	Vito Carlo Castellana LE CONTINUE VIOLAZIONI CONTRATTUALI. UN ATTACCO ALLA PROFESSIONE DOCENTE
4	Gianluigi Dotti IL COLLEGIO DELLA LIBERTÀ
5	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ
6	Antonietta Toraldo RSU: LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO È GIÀ L'INIZIO DEL PROSSIMO
7	Patrizia Basili e Simone Craparo STATE A CASA... L'ACCORDO SULLE RIUNIONI A DISTANZA
8	Fabiana Fago ESAMI DI MATURITÀ 2026, UNA RIFORMA CONSERVATIVA
9	Giovanni Carosotti INDICAZIONI NAZIONALI: LA SCUOLA DEVE TORNARE AI DOCENTI
10-11	Giuseppe Candido IL RITORNO DELLA LEZIONE FRONTALE
12	Mario Pomini CELLULARI A SCUOLA
13	Roberto Rinciari INTRODUZIONE DEL WELFARE AZIENDALE NELLA SCUOLA: MODERNIZZAZIONE O PRIVATIZZAZIONE?
14-15	Francesco Pallante BLITZ PER AGGIRARE LA CORTE COSTITUZIONALE. L'AUTONOMIA COSTITUZIONALE RITORNA ALLA GRANDE (SOLO PER IL NORD)
16	Enzo Scandurra BEL TEMPO SOLEGGIATO! PRESSIONI DAL BASSO PER CONTRASTARE IL RISCALDAMENTO CLIMATICO
17	Antonio Massariolo SUCCESSO O FALLIMENTO? PNRR: SIAMO SICURI DI AVERLO SFRUTTATO AL MEGLIO?
18-19	Laura Marchetti LE STRADE DELLA FIABA DA RAPONE ALL'EUROPA. ARCHIVI VIVENTI E PEDAGOGIA DI COMUNITÀ
20	Piero Morpurgo 1961: GLI STUDENTI E I DOCENTI SOGNANO UN MONDO E UNA SCUOLA MIGLIORI
21	Massimo Mirra CINEMA VS GUERRA
23	Patrizia Basili DUPlice VITTORIA GIUDIZIARIA DELLA GILDA DEGLI INSEGNANTI
24	Veronica De Michelis GIORNATA MONDIALE DELL'INSEGNANTE - AGGRESSIONI E PATTO SCUOLA-FAMIGLIA: PER UNA NUOVA CENTRALITÀ DELLA FUNZIONE DOCENTE NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PROFESSIONE DOCENTE

Reg. Tribunale di Roma n. 257/90 del 24/04/1990

Direttore Responsabile

Vito Carlo CASTELLANA

Responsabile di Redazione

Renza BERTUZZI

Vice caporedattore

Gianluigi DOTTI

Comitato di Redazione

Patrizia BASILI, Giuseppe CANDIDO, Fabiana FAGO

Gianfranco MELONI, Piero MORPURGO, Massimo QUINTILIANI

Hanno collaborato a questo numero

Giovanni Carosotti, Simone Craparo, Veronica De Michelis, Laura Marchetti, Antonio Massariolo, Massimo Mirra, Francesco Pallante, Mario Pomini, Roberto Rinciari, Enzo Scandurra, Antonietta Toraldo.

Chiuso in redazione il 14/08/2026

Stampa Romana Editrice - 069570199

GILDA DEGLI INSEGNANTI

Via Aniene, 14 00198 Roma

tel. 068845005 - Fax 068482071

UNAMS - Viale delle Provincie, 184 - 00162 Roma

Sito Internet: www.gildaprofessionedocente.it

E-mail: pdgildains@gmail.com

L'ETERNO RITORNO

Renza Bertuzzi

Può succedere che, in altri contesti lavorativi, la fine delle vacanze, possa suscitare in alcuni anche un senso di aspettativa, di novità; insomma, un sentimento positivo. Nella Scuola no, molto raramente questo succede.

Infatti l'inizio dell'anno scolastico è sempre uguale, si presenta con gli stessi problemi. Con lo stesso disagio, la stessa burocrazia e spesso lo stesso Dirigente (non importa che sia la stessa persona o meno, è sicuramente lo stesso tipo). Una specie di ruota che gira e torna allo stesso posto, sempre un ritorno, un *nostos*, come quello di Ulisse, che però tornò una volta sola e trovò chi non lo aveva dimenticato.

Negli insegnanti, la memoria è vigile, perché sanno che li aspetta lo scontro con le prevaricazioni, i tentativi di alterare il loro orario di lavoro, di violare i loro diritti. Si tratta di una ripresa che richiederebbe "forza e coraggio", spesso però prevale la stanchezza e (forse) il timore con la conseguenza che si lascia perdere.

Qui, nel timore, sta l'errore, scrive e argomenta il **Coordinatore nazionale a pag.3, Le continue violazioni contrattuali un attacco alla professione docente.**

Riepiloghiamo ora le varie istruzioni da tenere presenti.

Conoscere e Applicare

Conoscere e applicare – e fare applicare la normativa sull'orario di lavoro. Il contratto è una legge e, come tale, va rispettato; così si insegna agli studenti, e così i docenti devono fare.

È vero che non è facile, che spesso i dirigenti impongono regole inammissibili estorcendo il silenzio degli insegnanti con ricatti meschini, per esempio con interventi sull'orario di lavoro per renderlo più disagiato.

Tutto vero... ma non bisogna mai dimenticare che i docenti hanno ricevuto dalla Costituzione il mandato sociale di educare i giovani al pensiero critico e alla libertà e la prima lezione da impartire è proprio l'esempio concreto.

Su questo argomento scrivono

Gianluigi Dotti sul Collegio dei Docenti e il Piano annuale delle Attività; pagg.4-5;
Antonietta Toraldo sulle Rsu, pag.6;

Patrizia Basili, Duplice vittoria giudiziaria della Gilda, pag.23

Analizzare e criticare

Altra prerogativa da applicare è analizzare e criticare. È recente una novità che riguarda l'introduzione delle riunioni degli organi collegiali a distanza.

Si tratta di una innovazione ingannatrice e infida che potrebbe essere accolta con favore dai docenti per motivi pienamente comprensibili: non più lunghi periodi da trascorrere a scuola o lunghe distanze

da percorrere. Eppure questa "novità" nasconde il pericolo di annullare la collegialità nella scuola, docenti monadi che non si confrontano durante il Collegio dei docenti. Non discutono, anche animatamente. Votano solitari nel rapporto con uno schermo freddo e disumano. Ma, come si obietterà, è comodo, ebbene con il concetto di "comodità" sono passate le innovazioni che hanno limitato le nostre libertà.

Patrizia Basili e Simone Craparo informano sulle riunioni a distanza, **analizzano e criticano**, pag.7.

Un altro argomento tratta di una novità pericolosa, l'avanzata del neoliberismo nel Pubblico Impiego con l'introduzione del Welfare aziendale, quest'ultimo aggettivo parla da solo.

Neoliberismo significa privatizzare ciò che deve essere di tutti, che riguarda i Diritti universali dell'uomo (Sanità, istruzione).

Roberto Rinciari sull'introduzione del Welfare aziendale nella scuola, pag.13

Fabiana Fago sul nuovo Esame di maturità.

Giovanni Carosotti, sulle nuove indicazioni nazionali pagg. 8-9.

Approfondire

Giuseppe Candido sul ritorno della Lezione frontale, pagg.10-11.

Mario Pomini sui Cellulari a scuola, pag.12.

Sapere

Una novità negativamente seria riguarda la neutralizzazione di fatto delle indicazioni cogenti della Corte costituzionale dopo il Referendum che aveva respinto la Legge (anti) costituzionale dell'Autonomia differenziata, formulata e approvata dal Governo. **Una scelta gravissima, ne scrive:**

Francesco Pallante sul blitz per aggirare la Corte Costituzionale, pagg.14-15.

Enzo Scandurra: riscaldamento climatico, pag.16.

Antonio Massariolo: PNRR e sulle prime informazioni.

Laura Marchetti su un progetto di PNRR originale e magnifico.

Apprendere

Massimo Mirra sul cinema contro la guerra.

Piero Morpurgo sul 1961 e le contestazioni.

Veronica De Michelis sul Convegno della Gilda nella giornata internazionale dell'insegnante.

Professione docente ha scelto queste indicazioni semplici ma molto importanti, tutte insieme formano un pacchetto di difesa e un rinforzamento della quotidiana "fatica di insegnare".